

CASE DI CHARME

VILLE GIARDINI

APRILE 2011

€ 5,00 (in Italia)

COMPRAR CASA
13 CASALI E VILLE
SULL'ARGENTARIO E
NELL'ENTROTERRA
MAREMMANO

INTERIORS

Design d'autore
nel loft sul verde

CASE NEL VERDE

A impatto zero
nel parco naturale
di Cape Town

IDEE

Lampade da terra
Luci in e out
Divani modulari

INTERVISTA

Renzo Piano
racconta la sua
città del futuro

SAPORE DI MARE

RECUPERO DI CHARME PER LA VILLA A POSITANO
DESIGN RAFFINATO SULLA COSTA DI PUNTALDIA
PROFUMI D'ORIENTE NEL GIARDINO DI PANTELLERIA




A CASA DI

I colori del mare

Pierre e Nene Tonetti hanno realizzato il loro

SERVIZIO E TESTO DI
MARGHERITA DALLAI
FOTO DI DARIO FUSARO





rifugio a Puntaldia con vista sulla Tavolara

Uno scorcio del portico della villa di Puntaldia in Sardegna: le vetrate riflettono il mare e l'isola di Tavolara al sorgere del sole. In primo piano, le fioriture di cosmos e gaura e un'elegante graminacea. I divani, disegnati da Paola Navone, sono di Gervasoni (gervasoni1882.it). I due pouf in paglia sono di Raro 26 (raro26.com).



I pavimenti in pietra continuano all'esterno nelle zone sotto i porticati e nei cortili

LA SARDEGNA DI PUNTALDIA, nella zona di San Teodoro, sulla costa orientale della Gallura, ha un entroterra magnifico, ricco di siti archeologici e parchi naturali, di macchia mediterranea profumata e boschi fitti di lecci e sughere. Pierre e Nene Tonetti ne sono rimasti affascinati. "Avevamo passato un'estate a Puntaldia ospiti di mia sorella", racconta Nene. "L'entroterra verde e rigoglioso ci aveva colpito. La zona soffre meno del maestrale che arriva stanco, fiaccato dalle montagne. Le coste, che avevamo già visitato in barca, sono belle, il parco marino della Tavolara splendido". Così, appena hanno trovato un terreno adatto, hanno iniziato i lavori con un preciso progetto. Nene racconta: "Volevo una casa comoda, facile da tenere dove riunire tutta la famiglia. Godere della compagnia dei miei figli durante le vacanze, quando i ritmi di vita si fanno più lenti, è il massimo". Lo spazio doveva essere ampio, con cortili e porticati da vivere dentro-fuori, dove

poter camminare a piedi nudi. Barbara Frua, interior decorator, è arrivata in corso d'opera. "All'inizio ero un po' diffidente, controllavo tutto", racconta la padrona di casa. "Quando ho visto i disegni delle camere da letto sono rimasta entusiasta. Lo stile di Barbara mi è piaciuto molto e tra noi è nato un rapporto splendido". La interior designer ha lavorato con Cristina Meucci, architetta sua collaboratrice, che è intervenuta sulla distribuzione degli spazi, adeguandoli allo stile di Barbara che ha suggerito la scelta dei materiali, ha seguito la progettazione di mobili e arredi, ha proposto i colori. "Ho lavorato pensando alla casa che doveva essere semplice e accogliente per una famiglia di tre figli maschi aperta ad amici e fidanzate", spiega. "I colori dell'esterno, forti e ricchi di emozioni, il mare, il cielo, la macchia mi sono serviti da ispirazione per gli interni. I materiali, come gli arredi, sono stati attentamente studiati. Ho cercato l'armonia nella composizione e nella sequenza delle stanze". Il pavimento degli →

Un angolo del salotto. La porta, disegnata da Barbara Frua, è in legno laccato. La cassapanca in ferro con inserti di antiche formelle cinesi in ceramica, (studio Frua) realizzata da G.lab. (glab.com). Nella pagina a sinistra, uno scorcio del portico e, a destra, la zona pranzo "al fresco": il tavolo è stato realizzato da Andrea Quintavalla (vedere a pagina 37) con legni di recupero provenienti dagli spalti dello stadio Boca di Buenos Aires.





La zona pranzo si affaccia sul giardino che
si perde nella macchia e si affaccia sul mare

La zona pranzo con, sullo sfondo, la piscina e il mare. Il tavolo in rovere di Studio Frua è stato realizzato da Quintavalla. Sul pavimento, stuoia Tuareg intrecciata con cuoio e legno di Altai (altai.it). Nella pagina a sinistra, un angolo della sala da pranzo. La sedia è di Studio Frua eseguita da Sedie Malvezzi di Sustinenza di Casaleone (mobiledarte.com). La stoffa della seduta è un cotone rigato di Zoffany. Sul tavolino, composizione di foglie di agave in latta di Erbevoglio (tel. 0272002757).







Nella camera da letto padronale colori e tessuti sono protagonisti. Nella composizione di questo interno Barbara è partita dal tessuto di lino color acquamarina di Baker. Nella selezione dei tessuti ha collaborato Anna Miracoli di Tessuti Liliana Longo (tel. 0258313098). Il letto è in ferro laccato di Studio Frua; il tessuto del baldacchino in garza rigata e dei cuscini è di Tessuti Mimma Gini (tessutimimmagini.com).

Due lettini in ferro laccato; al centro, sulla parete, disegno a olio di Almone Sanbuy. Sotto, uno scorcio del corridoio: sopra la panca (studio Frua), una fotografia dell'artista Giacomo Giannini. Nella pagina a destra, i mobili delle camere sono di Studio Frua. Per la tinteggiatura delle pareti e le decorazioni Barbara si è avvalsa della collaborazione di Picta Lab (pictalab.com). Il copriletto in lino "Rayure Gatsby" è di Nobilis. Sotto, un bagno ospiti affrescato con i bambù; lavandino in terracotta di Guido Frilli (recuperando.com).



In tutte le camere i colori sono ispirati a quelli della



interni come quello degli esterni è stato realizzato utilizzando un solo tipo di pietra, per sottolineare la continuità degli spazi. È entrato armoniosamente nel progetto globale il giardino, curato da Enrico Cappellini che ha collaborato con la committenza e Barbara Frua; ognuno con le sue precise competenze per realizzare un unico progetto. "Con Enrico, che conosco da sempre, ci siamo subito intesi. Non volevo prati all'inglese, rigidità formali, piante esotiche, ma un giardino ricco di macchia mediterranea e dei suoi profumi", spiega Pierre. Il giardino muta via via che ci si allontana dalla casa e da addomesticato finisce per confondersi ed entrare nella macchia. "Solo intorno alla piscina c'è un prato per poter camminare a piedi nudi", spiega Enrico. È un giardino dalla filosofia semplice che doveva integrarsi con la natura circostante. "Abbiamo selezionato alcune piante della macchia, quelle che ci sembravano più adatte ed eleganti, e abbiamo cominciato a piantare: fillirea, che vicino all'abitazione è stata ingentilita e modellata a forma di sfera, lentisco e olivastro. Nella campagna intorno ho raccolto semi di ricino, pianta autoctona che in primavera si accende di rosso, e li ho piantati in giardino". Le graminacee sono tra le protagoniste del giardino. Colpiscono le fioriture, in particolare quelle del plumbago, una grande macchia di colore dalla tonalità intensa. Fanno la loro parte, anche se meno appariscenti, gaura, Verbena bonariensis, cosmos e teucrum. La verbena come la Stipa tenuissima si sono adattate bene e si sono disseminate ovunque. Segno che le scelte fatte erano sapienti.



rigogliosa natura che circonda la proprietà di Puntaldia





Uno scorcio della piscina. Sopra, la cucina in rovere disegnata da Barbara e stata realizzata da Rigoglio Arredamenti. Il pavimento degli interni, degli esterni e della piscina è in pietra Magala (Fratelli Catella, vedere a pagina 37). Nella pagina a destra, il cancello della villa (Anna Patrucco, vedere a pagina 37) tra le esuberanti fioriture di plumbago e le grandi sfere di fillirea: sotto, la piscina. A fianco, Pierre Tonetti, con la Seicento Jolly multipla, elegantissima. Gli interni dell'auto d'epoca sono rivestiti in vimini da Cesteria Italo Binda (via Manzoni, 19 Brebbia (Va) tel. 3332616277).





Uno scorcio della tavola "al fresco" che riunisce la famiglia d'estate. Le lampade in rame sono di Il Righello by Mauri (tel 02865945).

In primo piano, i pampini dell'uva che corre e allietta la zona pranzo. L'uva da tavola bianca, tardiva e buonissima, è una vecchia varietà selezionata da Enrico Cappellini che ha curato il progetto del giardino. Sullo sfondo, il trellage in salice realizzato da Anna Patrucco.

a n t e n n e

SAPERNE DI PIÙ SULLE SCELTE PROGETTUALI

**Intrecci di salice**

Il cancello d'ingresso alla proprietà è nato da un'idea originale ed è stato realizzato da **ANNA PATRUCCO** intrecciando due diversi tipi di salice. Anna giocando con la flessibilità dei rami, intreccia e realizza sedute e cordoli, spalliere e archi, preziosi per arredare spazi all'aperto e giardini. Per informazioni: saliciintrecciati.it annapatrucco@libero.it

Amici in piscina

La committenza ha partecipato con gli esecutori del progetto contribuendo a formare un'atmosfera e un team affiatato. La piscina è opera di Pierre Tonetti, ingegnere meccanico, che ha curato tutti i particolari. Nella foto, un particolare della scala. La pietra utilizzata per realizzare la vasca è stata fornita da **FRATELLI**

CATELLA MARMI E AFFINI

Via Buozi Moncalieri (To)
Tel. 011 6408223.

**Vetrina laccata**

Nella casa di Puntaldia gli arredi degli interni sono stati pensati con grande perizia. La vetrina laccata, "double face", che divide il salotto, disegnata da Barbara Frua, è stata realizzata da Lorenzo e Andrea Quintavalla, esperti nel restauro e nella produzione di mobili.

ANDREA QUINTAVALLA

Via Cilea, 58 - Trezzano sul Naviglio (Mi) - Tel. 02.4454054
Cell. 3487140807.

**La passione per il colore**

Barbara Frua, interior designer milanese, ha uno stile personale ed elegante. Appassionata di decorazione, ha iniziato a lavorare nella moda giovanissima. "Sono stati anni belli e intensi, di disciplina e sperimentazione. I set fotografici sono stati per me una vera scuola", racconta. Al mondo della decorazione, che l'ha sempre intrigata, è arrivata in un secondo tempo: conoscendola, si direbbe per naturale evoluzione. Barbara ha trascorso la sua infanzia in una casa rosa affacciata sul mare, piena di luci mutevoli e colori, sotto l'influenza di un padre, imprenditore, dal gusto raffinato e con l'amore per il disegno e la decorazione. Da lui ha ereditato la passione per il colore. Con le tonalità e i contrasti cromatici Barbara crea le atmosfere dei suoi interni, caldi e confortevoli, dove è piacevole vivere. Crea sull'onda dell'emozione, partendo da un dettaglio che la colpisce, una stoffa, un mobile, un oggetto. Fare della propria passione un lavoro, è cosa saggia. Barbara c'è riuscita.

Barbara Frua Corso San Gottardo, 3 Milano Tel. 0258101362 barbarafrua.it info@barbarafrua.it

UN VIVAIO STORICO

Enrico Cappellini, con le piante, ha una grande dimestichezza. Insieme con il fratello Giorgio si occupa del vivaio omonimo da quando era ancora un ragazzo. Un vivaio storico il suo, con il quartier generale a Carugo, in Brianza, dove da ben quattro generazioni, si coltiva e si sperimenta. Con entusiasmo e creatività. L'amore per le piante, la collaborazione con architetti per il verde e una buona dose di talento lo hanno fatto diventare un esperto e sensibile giardiniere. **CAPPELLINI GIARDINIERI** Carugo (Co) Tel. 031761714 cappellinipiante.it